



Automobile Club Novara

NOTA INTEGRATIVA

al bilancio d'esercizio 2014

INDICE

PREMESSA.....	3
1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO.....	4
1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE	4
1.2 RISULTATI DI BILANCIO	5
2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE	5
2.1 IMMOBILIZZAZIONI	5
2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	5
2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI.....	8
2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	9
2.2 ATTIVO CIRCOLANTE.....	13
2.2.1 RIMANENZE	13
2.2.2 CREDITI	14
2.2.3 ATTIVITÀ FINANZIARIE	16
2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE	17
2.3 PATRIMONIO NETTO	17
2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO.....	17
2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI.....	18
2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA	19
2.6 DEBITI	20
2.7 RATEI E RISCONTI	23
2.7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI.....	23
2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI.....	24
3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO	25
3.1 ESAME DELLA GESTIONE	25
3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI.....	25
3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE	26
3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE.....	27
3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI	31
3.1.6. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	31
3.1.7. IMPOSTE	32
3.2 DESTINAZIONE/COPERTURA DEL RISULTATO ECONOMICO	34
4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE	35
4.1. INFORMAZIONI SUL PERSONALE	35
4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE	35
4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE	35
4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI.....	36
4.3 FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	36
4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO	36

PREMESSA

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club NOVARA fornisce un quadro fedele della gestione dell'Ente, essendo stato redatto con **chiarezza** e nel rispetto degli schemi previsti dal Regolamento vigente, senza raggruppamento di voci e compensazioni di partite, e rappresenta in modo **veritiero e corretto** la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club, redatto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa.

Costituiscono allegati al bilancio di esercizio:

- la relazione del Presidente;
- la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

Ai sensi dell'art. 41 del DL 66/2014, convertito dalla Legge 89/2014, è allegata al bilancio l'attestazione sui tempi di pagamento relativi alle transazioni commerciali effettuate dall'Ente nel 2014.

Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità agli allegati del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Novara deliberato dal Consiglio Direttivo in data 09/09/2009 in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D.lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo con nota n°10315 del 12/07/2010 di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con provvedimento 19847 del 11/03/10. L'Automobile Club, in materia di amministrazione e contabilità, si adegua alle disposizioni del regolamento vigente e, per quanto non disciplinato, al codice civile, ove applicabile.

1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si attesta che i principi generali osservati per la redazione del bilancio di esercizio ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari, alla disciplina civilistica ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Relativamente ai **principi generali** di redazione del bilancio è utile precisare, fin da ora, quanto segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- la valutazione di elementi eterogenei raggruppati nelle singole voci è stata fatta separatamente;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Relativamente ai **criteri di iscrizione e valutazione** degli elementi patrimoniali ed economici si rinvia, per l'analisi approfondita, ai paragrafi nei quali vengono trattate le relative voci; ciò al fine di una lettura agevole e sistematica.

Si attesta, inoltre, che non sono stati modificati i criteri di valutazione da un esercizio all'altro.

Occorre, peraltro, precisare che l'Automobile Club Novara non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 127/91 e tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della Legge 196/2009.

1.2 RISULTATI DI BILANCIO

Il bilancio dell'Automobile Club Novara per l'esercizio 2014 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico = " 22.292
totale attività = " 1.179.523
totale passività = " 1.024.256
patrimonio netto = " 155.267

2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

2.1 IMMOBILIZZAZIONI

2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.1.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni immateriali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.1.a . Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2014	ANNO 2013
Marchi	10%	10%

Si precisa che la quota di ammortamento sugli acquisti effettuati nel corso dell'anno 2014 è stata calcolata per la registrazione marchi al 10%.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.1.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni immateriali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2013; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2014.

Tabella 2.1.1.b . Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Valore in bilancio al 31.12.2013	Dell'esercizio								Valore in bilancio al 31.12.2014
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni		Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni / storni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni	Plusvalenza / minusvalenza	Utilizzo fondi / storni	
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI														
01 Costi di impianto e di ampliamento:														
0 0														
Totale voce														
02 Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità:														
0 0														
Totale voce														
03 Diritti brevetto ind. e diritti di utilizz. opere dell'ingegno:	790		395		395					79				316
0 0														
Totale voce														
04 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili:														
0 0														
Totale voce														
05 Avviamento														
Totale voce														
06 Immobilizzazioni in corso ed acconti:														
0 0														
Totale voce														
07 Altre														
0 0														
Totale voce														

2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.2.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.2.a . Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2014	ANNO 2013
Terreni e fabbricati	1,5%	1,5%
Impianti e macchinario	3,75%	3,75%
Attrezzature commerciali	7,5%	7,5%
Altri beni	7,5%	7,5%

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.2.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2013; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2014.

Tabella 2.1.2.b . Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Descrizione		Precedenti all'inizio dell'esercizio			Valore in bilancio al 31.12.2013	Dell'esercizio						31/12/2014
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Alienazioni		Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni / storni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Plusvalenza / minusvalenza	
01 Terreni e fabbricati:	153.251		59.012		94.239				1.886			92.353
o o												
Totale voce	153.251		59.012		94.239				1.886			92.353
02 Impianti e macchinari:												
Impianti carburanti												
Totale voce	0		0		0		0		0	0	0	
03 Attrezzature industriali e commerciali:	22.337		17.043		5.294				678			4.616
o o												
Totale voce	22.337		17.043		5.294	0			678			4.616
04 Altri beni:	121.005		119.350		1655	580			1155			1.080
o o												
Totale voce	121.005		119.350		1.655	580			1.155			1.080
05 Immobilizzazioni in corso ed acconti:												
o o												
Totale voce												
Totale	296.593		195.405		101.188	580			3.719			98.049

2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in tre raggruppamenti principali: partecipazioni, crediti ed altri titoli.

Nelle pagine che seguono per ciascun raggruppamento si riporta il criterio di valutazione, le movimentazioni rilevate e le altre informazioni richieste dal legislatore.

PARTECIPAZIONI

Criterio di valutazione

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.a1 riporta i movimenti delle partecipazioni, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge, ripristini di valore e svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2013; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni di legge, i ripristini di valore e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio al 31.12.2014.

Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

La tabella 2.1.3.a2 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente; consente, in aggiunta, di adempiere all'obbligo informativo di cui all'art. 2426, comma 1 punto 4) che richiede di motivare l'eventuale maggior valore di iscrizione della partecipazione controllata / collegata valutata al costo rispetto alla relativa frazione di patrimonio netto.

Tabella 2.1.3.a1 . Movimenti delle partecipazioni non qualificate

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Valore in bilancio al 31.12.2013	Dell'esercizio					Valore in bilancio al 31.12.2014
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Svalutazioni		Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE										
01 Partecipazioni in:										
a. ATL				218						218
ò										
Totale voce										
b. imprese collegate:										
ò										
Totale voce										

Tabella 2.1.3.a2 . Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

Partecipazioni in imprese controllate e collegate								
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Frazione del patrimonio netto	Valore in bilancio	Differenza
ACN SERVICE srl	Novara	10.330	34.631	1251	0	0	0	
Società 2								
Società 3								
Totale								

CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.b riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.3.b . Movimenti dei crediti immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE									
02 Crediti									
a. verso imprese controllate:									
ō									
Totale voce									
b. verso imprese collegate:									
ō									
Totale voce									
c. verso controllanti									
ō									
Totale voce									
d. verso altri									
ō									
Totale voce									
Totale									

Non esistono crediti immobilizzati

ALTRI TITOLI

Criterio di valutazione

I titoli sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.c riporta i movimenti degli altri titoli, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni; i ripristini di valore e le svalutazioni effettuate nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.3.c . Movimenti dei titoli immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Ripristino di valore	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE									
03 Altri titoli	19.854								19.854
Totale voce									
Totale									

Sono riferiti a depositi cauzionali a fornitori

2.2 ATTIVO CIRCOLANTE

2.2.1 RIMANENZE

Criterio di valutazione

Le rimanenze, ossia le giacenze di magazzino, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.1 riporta i movimenti delle rimanenze, specificando per ciascuna voce: il saldo alla chiusura dell'esercizio precedente, gli incrementi e decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo alla chiusura dell'esercizio.

Tabella 2.2.1 Movimenti delle rimanenze

ATTIVO CIRCOLANTE - RIMANENZE				
Descrizione	Saldo al 31.12.2013	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2014
01 Materie prime, sussidiarie e di consumo:	1.710			1.710
o o				
Totale voce	1.710			1.710
02 Prodotti in corso di lavoraz. e semilavorati:				
o o				
Totale voce				
04 Prodotti finiti e merci:				
o o				
Totale voce				
05 Acconti				
Totale voce				
Totale	1.710	0,00	0,00	1.710

Le rimanenze sono di materiale cartografico.

2.2.2 CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.2.a1 riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

La tabella 2.2.2.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Tabella 2.2.2.a1 Movimenti dei crediti

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	Svalutazioni	
ATTIVO CIRCOLANTE									
II Crediti									
01 verso clienti:	592.688			91.728					684.416
o o									
Totale voce	592.688			91.728					684.416
02 verso imprese controllate:									
o o									
Totale voce									
03 verso imprese collegate:									
o o									
Totale voce									
04-bis crediti tributari:	25.293			1.329					26.622
o o									
Totale voce	25.293			1.329					26.622
04-ter imposte anticipate:									
o o									
Totale voce									
05 verso altri:	223.754					32.999			190.755
o o									
Totale voce	223.754			0		32.999			190.755
Totale	841.735			93.057		32.999			901.793

I crediti tributari sono riferiti al credito Iva per " 16.886 per acconti IRES " 9.737.

Crediti verso altri, oltre alle fatture da emettere per " 52.682 i restanti crediti derivano dalla gestione corrente di sportello e dalla gestione c/to Terzi.

Il Fondo svalutazione crediti è di " 4.266

Tabella 2.2.2.a2 È Analisi della durata residua dei crediti

Descrizione	DURATA RESIDUA			Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni	
ATTIVO CIRCOLANTE				
II Crediti				
01 verso clienti:	684.416			684.416
o o				
Totale voce	684.416	0	0	684.416
02 verso imprese controllate				
o o				
Totale voce				
03 verso imprese collegate				
o o				
Totale voce				
04-bis crediti tributari	14.000	12.622		26.622
o o				
Totale voce	14.000	12.622		26.622
04-ter imposte anticipate				
o o				
Totale voce				
05 verso altri	91.057	85.369	14.329	190.755
o o				
Totale voce	91.057	85.369	14.329	190.755
Totale	789.473	97.991	14.329	901.793

Tabella 2.2.2.a3 È Analisi di anzianità dei crediti

	ANZIANITÀ														Totale crediti lordi	Totale svalutazioni	Valori in bilancio
Descrizione	Esercizio 2014		Esercizio 2013		Esercizio 2012		Esercizio 2011		Esercizio 2010		Esercizio 2009		Esercizi precedenti				
ATTIVO CIRCOLANTE	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni			
II Crediti																	
01 verso clienti: o o	243.731		175.460		69.005		136.775		13.557				45.888				684.416
Totale voce																	
02 verso imprese controllate o o																	
Totale voce																	
03 verso imprese collegate o o																	
Totale voce																	
04-bis crediti tributari o o	1.329		25.293														26.622
Totale voce																	
04-ter imposte anticipate o o																	
Totale voce																	
05 verso altri o o	176.446								1.100				13.209				190.755
Totale voce																	
Totale	421.506		200.753		69.005		136.775		14.657				59.097				901.793

2.2.3 ATTIVITÀ FINANZIARIE

Criterio di valutazione

Le attività finanziarie sono iscritte al costo di acquisto o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.3 riporta i movimenti delle attività finanziarie, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, i ripristini e le svalutazioni effettuate nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.2.3 È Movimenti delle attività finanziarie

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Ripristino di valore	Svalutazioni	
ATTIVO CIRCOLANTE									
III Attività finanziarie									
04 Altre partecipazioni									

2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Criterio di valutazione

La consistenza delle disponibilità liquide è iscritta al valore nominale ed accoglie i saldi dei conti accesi ai valori numerari certi, ovvero al denaro, agli assegni, ai conti correnti ed ai depositi bancari e postali.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.4 riporta i movimenti delle disponibilità liquide, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.2.4 È Movimenti delle disponibilità liquide

Descrizione	Saldo al 31.12.2013	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2014
01 Depositi bancari e postali:	300.312		285.243	15.069
Totale voce				
02 Assegni:				
Totale voce				
03 Denaro e valori in cassa:	4.131			4.131
Fondi casse sportelli				
+ cassiere economo				
Totale voce				
Totale	304.443			19.200

Il decremento del saldo bancario è determinato dalla estinzione delle anticipazioni.

2.3 PATRIMONIO NETTO

2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Analisi dei movimenti

La tabella 2.3.1 riporta i movimenti del patrimonio netto, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.3.1 . Movimenti del patrimonio netto

Descrizione	Saldo al 31.12.2013	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2014
I Riserve:				
• •				
Totale voce				
II Utili (perdite) portati a nuovo	105.288	27.687		132.975
III Utile (perdita) dell'esercizio	27.686		5.394	22.292
Totale	132.974			155.267

2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI

Analisi dei movimenti

Le tabelle che seguono riportano i movimenti dei fondi rischi ed oneri esistenti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni e gli accantonamenti effettuati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

FONDO PER RISCHI E ONERI					
Saldo al 31.12.2013	Utilizzo	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2014		
48.948	48.948				

Il fondo Rischi costituito negli esercizi precedenti a seguito dell'art. 8 comma 3 DL 667/2012 n. 95, è stato girato a proventi straordinari.

Tabella 2.4.c . Movimenti di altri fondi

ALTRI FONDI			
Saldo al 31.12.2013	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2014
25.000			25.000

Il fondo era stato costituito in modo prudenziale per eventuali insolvenze di crediti commerciali.

2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA

Analisi dei movimenti

Le tabelle 2.5.a riporta i movimenti del fondo trattamento di fine rapporto (TFR), specificando: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni, la quota di accantonamento dell'esercizio, l'adeguamento, il saldo al termine dell'esercizio.

La suddetta tabella esamina, inoltre, la durata residua del fondo, evidenziando l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Tabella 2.5.a . Movimenti del fondo trattamento di fine rapporto

FONDO TFR							
Saldo al 31.12.2013	Utilizzazioni	Quota dell'esercizio	Adeguamenti	Saldo al 31.12.2014	DURATA RESIDUA		
					Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni
64.709	3	6.644		71.350			71.350

2.6 DEBITI

Criterio di valutazione

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.6.a1 riporta i movimenti dei debiti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

La tabella 2.6.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Relativamente ai debiti con durata superiore ai 5 anni viene data specifica indicazione della natura della garanzia reale eventualmente prestata e del soggetto prestatore.

Tabella 2.6.a1 . Movimenti dei debiti

Descrizione	Saldo al 31.12.2013	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2014
PASSIVO				
D. Debiti				
04 debiti verso banche:	173.763		173.763	0
0 0				
Totale voce	173.763		173.763	0
05 debiti verso altri finanziatori:				
0 0				
Totale voce				
06 acconti:				
0 0				
Totale voce				
07 debiti verso fornitori:	472.180			256.322
0 0				
Totale voce	472.180			256.322
08 debiti rappresentati da titoli di credito:				
0 0				
Totale voce				
09 debiti verso ACN Service srl				183.237
0 0				
Totale voce				183.237
10 debiti verso imprese collegate:				
0 0				
Totale voce				
11 debiti verso controllanti:				
0 0				
Totale voce				
12 debiti tributari:	8.143	8.902		17.045
0 0				
Totale voce	8.143			17.045
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	4.318		195	4.123
0 0				
Totale voce	4.318		195	4.123
14 debiti verso istituti prev. per sentenza INPS:	80.415	29.563	6.104	103.874
0 0				
Totale voce	80.415	29.563	6.104	103.874
15 altri debiti:	177.528		8.255	169.273
0 0				
Totale voce	177.528		8.255	169.273
Totale	916.347	221.702	404.175	733.875

- 1) I debiti vs/ banche sono stati azzerati in quanto la disponibilità liquida risulta positiva.
- 2) I contributi previdenziali sono relativi al mese di dicembre.
- 3) In tabella si è evidenziato il debito verso INPS a seguito di sentenza per omessa contribuzione relativamente all'anno 1995 per " 80.415 che nel 2014 ha avuto un incremento per interessi dovuti alla rateizzazione e un decremento per rate.
- 4) I debiti tributari sono riferiti a dicembre 2014 per IRPEF lavoratori autonomi per " 1.801, IRPEF per " 5.380, IRES per " 8.295 e IRAP " 1.569

Gli altri debiti sono costituiti da:

1. Fatture da ricevere per " 52.895
2. Debiti verso personale per incentivi pregressi da liquidare dal 2007 per " 84.981, oltre all'incentivo del 2014 di " 17.000
3. altri debiti di gestione ordinaria

Tabella 2.6.a2 . Analisi della durata residua dei debiti

Descrizione	DURATA RESIDUA					Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni			
PASSIVO	Importo	Importo	Importo	Natura della garanzia prestata	Soggetto prestatore	
D. Debiti						
04 debiti verso banche:						
0 0						
Totale voce						
05 debiti verso altri finanziatori:						
0 0						
Totale voce						
06 acconti:						
0 0						
Totale voce						
07 debiti verso fornitori:	241.322	15.000				256.322
0 0						
Totale voce	241.322	15.000				256.322
08 debiti rappresentati da titoli di credito:						
0 0						
Totale voce						
09 debiti verso imprese controllate:	183.237					183.237
0 0						
Totale voce	183.237					183.237
10 debiti verso imprese collegate:						
Totale voce	0					
11 debiti verso controllanti:	18.211	85.663				103.874
Sentenza INPS						
Totale voce	18.211	85.663				103.874
12 debiti tributari:	17.045					17.045
0 0						
Totale voce	17.045					17.045
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	4.122					4.123
0 0						
Totale voce	4.122					4.123
14 altri debiti:	169.273					169.273
0 0						
Totale voce	169.273					169.273
Totale	633.211	100.663	0	0	0	733.875

Tabella 2.6.a3 . Analisi di anzianità dei debiti

Descrizione	ANZIANITÀ							Totale
	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Esercizio 2009	Esercizi precedenti	
PASSIVO								
D. Debiti								
04 debiti verso banche:								
ō ō								
Totale voce								
05 debiti verso altri finanziatori:								
ō ō								
Totale voce								
06 acconti:								
ō ō								
Totale voce								
07 debiti verso fornitori:	174.251	55.600	6.800	4.671			15.000	256.322
ō ō								
Totale voce	174.251	55.600	6.800	4.671			15.000	256.322
08 debiti rappresentati da titoli di credito:								
ō ō								
Totale voce								
09 debiti verso ACN Service srl:	183.237							183.237
ō ō								
Totale voce	183.237							183.237
10 debiti verso imprese collegate:								
ō ō								
Totale voce								
11 debiti verso controllanti:								
ō ō								
Totale voce								
12 debiti tributari:	17.045							17.045
ō ō								
Totale voce	17.045							17.045
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	4.123							4.123
ō ō								
Totale voce	4.123							4.123
14 INPS	23.459	80.415						103.874
ō ō								
Totale voce	23.459	80.415						103.874
15 altri debiti:	83.006	15.938	10.982	13.374	13.506	10.009	22.458	169.273
ō ō								
Totale voce	83.006	15.938	10.982	13.374	13.506	10.009	22.458	169.273
Totale	485.121	151.953	17.782	18.045	13.506	10.009	37.458	733.874

2.7 RATEI E RISCONTI

2.7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ratei e risconti attivi accoglie i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.1 riporta i movimenti dei ratei e risconti attivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.1 . Movimenti dei ratei e risconti attivi

	Saldo al 31.12.2013	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2014
Ratei attivi:				
•				
•				
Totale voce				
Risconti attivi:				
Interessi passivi verso INPS		27.090		27.090
Aliquote sociali	102.992	2.969		105.961
Spese varie	4.051		1.782	2.269
Totale voce	107.043	30.059	1.782	135.320
Totale	107.043	30.059	1.782	135.320

Risconti attivi per spese varie sono riferiti ad assicurazioni e affitti.

Sono stati registrati gli interessi passivi verso INPS secondo il piano di rientro e vengono riscontati per competenza dell'anno.

2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ratei e risconti passivi accoglie i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.2 riporta i movimenti dei ratei e risconti passivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.2 . Movimenti dei ratei e risconti passivi

	Saldo al 31.12.2013	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2014
Ratei attivi: • •				
Totale voce				
Risconti passivi:				
Quote sociali	187.723	3.244		190.967
Ricavi per subaffitti	885		885	-
Totale voce				

3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

3.1 ESAME DELLA GESTIONE

3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI

La forma scalare del conto economico consente di esporre i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente distinguendo fra gestione caratteristica, gestione finanziaria e gestione straordinaria.

Il conto economico è strutturato in 5 macrovoci principali, ossia %valore della produzione+ (A), %costi della produzione+ (B), %proventi e oneri finanziari+ (C), %rettifiche di valore di attività finanziarie+ (D) e %proventi e oneri straordinari+ (E); le differenze fra macrovoci evidenziano, infatti, risultati parziali di estremo interesse.

In particolare, il risultato prodotto dalla gestione caratteristica si assume pari alla differenza tra valore e costi della produzione, quello della gestione finanziaria fra proventi ed oneri finanziari e quello della gestione straordinaria fra proventi ed oneri straordinari.

Al riguardo è utile evidenziare anche il risultato prima delle imposte, ossia quello prodotto dalla gestione considerando anche le eventuali rettifiche di valore delle attività finanziarie e trascurando l'effetto tributario.

Ciò premesso, i risultati parziali prodotti nell'esercizio in esame raffrontati con quelli dell'esercizio precedente sono riepilogati nella tabella 3.1.1:

Tabella 3.1.1 Risultati di sintesi

	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
Gestione Caratteristica	3.455	-6.900	10.355
Gestione Finanziaria	-2.461	-13.890	11.429
Gestione Straordinaria	40.222	65.787	-25.565

	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
Risultato Ante-Imposte	41.216	44.997	-3.781

3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE

La macrovoce **valore della produzione+ (A)** aggrega le componenti economiche positive riconducibili all'attività economica tipicamente svolta dall'Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
801.949	846.603	-44.654,00

Per quanto attiene alla gestione associativa, i dati rilevati al 31.12.2014 evidenziano un incremento delle entrate generate dall'attività associativa. Gli incassi al netto dei risconti sono stati di " 397.026 rispetto a " 372.906 del 2013.

Sempre con riguardo all'analisi degli scostamenti relativi ai ricavi delle vendite e delle prestazioni, il dato relativo all'assistenza automobilistica si attesta a " 163.615 contro i 169.907 " del 2013.

Il risultato si mantiene stabile sia per l'attività con concessionari d'auto, oltre che per il buon risultato dello sportello di assistenza automobilistica.

I proventi per vendita di carburanti del distributore di Arona che nel 2013 avevano prodotto utili per " 35.240 sono venuti a mancare a seguito della vendita del distributore.

Nel corso dell'anno 2014 è continuata la collaborazione tra Neos Tech e Automobile Club Novara per la vendita e ricarica dei dispositivi Neos Park per pagare la sosta in modo semplificato, con notevole apprezzamento da parte del pubblico.

Per quanto attiene la gestione delle tasse automobilistiche si registrano proventi per " 50.580 con un incremento di " 6.832, tali entrate riguardano la riscossione del **bollo auto+** per conto della Regione Piemonte e per le bonifiche effettuate.

Le entrate derivanti dall'attività assicurativa hanno prodotto un risultato pari ad " 170.273, dovuto in parte all'accordo di promozione e comunicazione del marchio Sara ed in parte dai corrispettivi maturati per le provvigioni attive con un incremento di " 10.700.

I proventi per pubblicità si attestano su " 8.196.

A5 - Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
144.468	131.961	12.507

I sub affitti hanno registrato una diminuzione di circa " 1.557 a seguito di rinnovo contratto. Gli affitti sono rimasti pressoché invariati attestandosi sui " 39.688.

Il canone del marchio fatturato alle delegazioni è aumentato a seguito del mancato raggiungimento dell'obiettivo di vendita delle tessere sociali.

E' il caso di evidenziare che nella stessa voce di bilancio rientrano i rimborsi di utenze e spese condominiali, per lo più determinati dall'opportunità di mantenere intestati all'ente i contratti relativi ad alcune sedi delle delegazioni.

3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE

La macrovoce "costi della produzione" (B) aggrega le componenti economiche negative (costi) riconducibili all'attività economica tipicamente svolta dall'ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

B6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
7.655	7.985	-330

Fanno parte di questo capitolo le spese di cancelleria e stampati per " 4.635; l'acquisto di riviste, libri e giornali per " 834,00 e consumo carburanti per " 2.107 per automezzo utilizzato per la gestione del servizio pratiche assistenza automobilistica.

B7 - Per servizi

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
404.152	420.629	-16.477

Le spese per organi dell'Ente, compensi e rimborsi al Collegio Revisori dei Conti, indennità e rimborsi alla Presidenza, si attestano su " 10.283. La diminuzione di " 2.103 è da attribuire anche alla riduzione del 10% dell'indennità al Presidente.

Spese per acquisizione soci comprensive, di servizi mailing e delle spese per acquisizione soci delegazioni sono di " 26.389 con un incremento di " 9.446 rispetto al 2013.

Le spese pubblicitarie diminuiscono di " 856 rispetto alla spesa dell'esercizio precedente di " 2.539.

I costi per la società di servizi dell'Automobile Club Novara sono " 271.131.

I costi del sistema informativo tasse sono " 7.984.

Le spese per organizzazioni e manifestazioni sportive si attestano su " 4.689, " 1.537 con una notevole diminuzione rispetto al 2013.

Fornitura energia elettrica " 7.814.

Fornitura gas " 639 con un risparmio di " 1.122 a seguito della variazione del contratto di unquenza passata direttamente a carico del delegato.

Spese per canoni d'acqua " 851.

Spese telefoniche " 4.803.

Gli interventi di manutenzione su impianti di distribuzione carburanti, impianti di climatizzazione, impianti telefonici, contratti di manutenzione vari e riparazioni automezzi ammontano a " 3.873.

Sono state sostenute spese legali per " 11.392 per pratiche connesse alla sentenza verso INPS.

I servizi bancari sono stati inseriti nei costi per servizi anziché nei costi finanziari e ammontano a " 6.185.

Il servizio di assistenza fiscale, elaborazione paghe sono di " 6.261

La gestione del sistema informatico " 5.293.

Le spese postali e telegrafiche sono di " 2.545.

Assicurazioni per furto, infortuni dipendenti, fabbricati, cauzione viacard, distributori ammontano a " 5.264.

Bollatura, vidimazione e certificati ammontano a " 754.

Il servizio di ricarica neos park sono di " 10.041 compensati dalle ricariche per i parcheggi, vendute allo sportello, il cui introito rientra tra i valori della produzione.

B8 - Per godimento di beni di terzi

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
109.442	114.391	-4.949

Rientrano nel conto il noleggio due fotocopiatori utilizzati presso l'Ente, e di postazioni di lavoro utilizzate per il lavoro giornaliero per " 6.533.

Spese condominiali e affitto locali delegazioni per " 40.425, mentre l'affitto dei locali di Sede ammonta a " 62.472, è stata effettuata una riduzione del 15% sul 2° semestre.

B9 - Per il personale

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
163.183	151.631	11.552

Gli stipendi e l'indennità di ente ammontano complessivamente a " 80.465, mentre il fondo miglioramento efficienza enti è di " 17.000.

La quota TFR è di " 6.644.

Gli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Ente sono di " 30.686.

La retribuzione di posizione del Direttore è di " 19.522 in aumento rispetto all'anno 2013 di " 7.023.

B10 - Ammortamenti e svalutazioni

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
3.798	7.431	-3.633

Gli ammortamenti sono i seguenti:

ammortamento immobili	" 1.886,00
ammortamento registrazione marchi	" 79,00
ammortamento attrezzature	" 678,00
ammortamento macchine elettriche ed elettroniche	" 1.155,00

La diminuzione delle quote è dovuta alla dismissione degli impianti di distribuzione e al raggiungimento del totale ammortamento dei mobili.

B11 - Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
4.388	4.388	0

Le rimanenze finali corrispondono a oggetti promozionali sono rimaste invariate.

B12 - Accantonamenti per rischi

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
0	32.448	-32.448

Accantonamento effettuato a norma della legge 44/2012 per il contenimento della spesa pubblica del 10% non è più previsto in quanto tale risparmio dovrà essere destinato a riserva specifica.

B13 - Altri accantonamenti

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
0	25.000	-25.000

Per il 2014 non sono stati effettuati accantonamenti.

B14 - Oneri diversi di gestione

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
254.732	221.561	33.171

A seguito di maggiori incassi di quote sociali le aliquote associative rispetto al 2013 hanno subito un incremento di " 23.647.

Iva indetraibile pro-rata e iva indetraibile attività separata esente " 7.661.

Tasse comunali per insegne ed affissioni, tasse comunali per occupazione suolo pubblico e concessioni demaniali, imposte e tributi vari, tasse comunali per rifiuti ammontano complessivamente a " 9.824

LdMU ammonta a " 4.105

Le spese di rappresentanza sono pari a " 305,00.

3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La macrovoce **%proventi e oneri finanziari+(C)** aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate rispettivamente alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all'attività Ente.

C16 - Altri proventi finanziari

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
72	102	-30

Si tratta di interessi attivi su conto correnti bancari.

C17 - Interessi e altri oneri finanziari

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
5.233	13.992	-8.759

Si tratta di interessi passivi su conto correnti bancari per " 516, interessi su rate a seguito sentenza INPS per " 2.017.

Le spese bancarie per " 6.184 sono state indicate tra i costi per servizi.

3.1.6.PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

La macrovoce **%proventi e oneri straordinari+ (E)** aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) contabilizzate dall'Ente in relazione ad eventi straordinari. Al riguardo è bene precisare che il termine straordinario è legato non all'eccezionalità o all'anormalità degli eventi da cui gli stessi derivano, bensì alla estraneità della fonte del provento o dell'onere all'attività ordinaria.

E20 - Proventi straordinari

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
48.948	178.544	-129.596

I proventi straordinari sono riferiti all'azzeramento del fondo rischi per il contenimento della spesa.

E21 - Oneri straordinari

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
8.766	112.757	-103.991

Gli oneri straordinari sono riferiti a costi di esercizi precedenti per definizione di rapporti con le delegazioni.

3.1.7.IMPOSTE

La voce che segue è dedicata alla contabilizzazione delle imposte sul reddito; ci si riferisce all'IRRES e all'IRAP.

E22 È Imposte sul reddito dell'esercizio

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
18.924	17.311	1.613

La voce comprende IRES per " 8.295 e IRAP per " 10.692.

RISPARMI CONSEGUITI

Nel corso dell'anno 2014 è stata data prima attuazione al Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Ente. Il Regolamento ha efficacia per il triennio 2014 . 2016, ma già nel suo primo anno di applicazione ha realizzato il proprio scopo, determinando una riduzione complessiva dei costi della produzione contemplati per " 31.748,80.

Occorrono alcune integrazioni a chiarimento delle singole voci di conto, nel confronto tra la spesa 2010 e la spesa 2014, premettendo che in tutti i casi verranno applicate ulteriori soluzioni di maggiore economia per i restanti due anni 2015 e 2016:

le spese per consumo carburanti/manutenzione autovettura sono passate da " 2.246,03 a " 3.044,90 in quanto la vettura in uso all'Ente, una Fiat Panda 1000 Fire con più di

venti anni di attività, ha necessitato di interventi straordinari di manutenzione, indispensabili per il suo funzionamento e la sicurezza; per quanto riguarda il carburante utilizzato, incide il suo prezzo alla pompa, che a gennaio 2010 era di poco inferiore ad " 1,30, mentre nel 2014 si è mantenuto costantemente oltre il valore di " 1,70 (circa + 30%); si tratta in ogni caso di spese riferite alla prestazione di servizi, prevalentemente di ritiro pratiche per l'elaborazione e la consegna agli uffici competenti, in regime di intermediazione onerosa, ovvero servizi destinati alla vendita.

Le spese per organizzazione manifestazioni sportive ammontano nel 2014 ad " 4.688,76, per lo più determinate dall'organizzazione del rally, non organizzato nel 2010, i cui oneri sono comunque contrattualmente rimborsati nella loro integralità.

Gli onorari per consulenze amministrative/fiscali passano da " 4.010,00 ad " 4.261,45, per effetto di aumenti indicizzati rispetto alle prestazioni minime obbligatorie per il rispetto della normativa fiscale da parte dell'Ente.

I corsi di formazione del personale, che avevano comportato nel 2010 una spesa minima per " 410,00, sono stati nel 2014 completamente internalizzati, abbattendo completamente i già irrilevanti oneri.

Le indennità per missioni e trasferta passano da " 1.935,32 ad " 1.265,76, sempre determinate dalle partecipazioni obbligatorie ad attività statutarie.

Le spese per rappresentanza, quasi completamente determinate da cibarie e bevande offerte in occasione dell'assemblea annuale dell'Ente, in totale economia e senza l'impiego di ditte esterne, pur passando da " 130,80 ad " 304,80, si mantiene a livelli quasi ininfluenti.

L'analisi delle voci di conto economiche aggregate conferma i presupposti ed i risultati già citati: la spesa complessiva per le voci di conto economico contemplate dal Regolamento passa pertanto da " 541.845,24 ad " 510.096,44, con l'impegno per ulteriori economie nel prosieguo del triennio.

3.2 DESTINAZIONE/COPERTURA DEL RISULTATO ECONOMICO

L'Ente nel corso dell'esercizio ha prodotto un utile " 22.292,00 di cui l'intero importo è da destinare ad una specifica riserva indisponibile del patrimonio netto denominata %Riserva ai sensi del regolamento di contenimento della spesa pubblica+

4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

4.1.INFORMAZIONI SUL PERSONALE

Il paragrafo in esame fornisce informazioni aggiuntive sul personale dell'Ente.

4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

La tabella 4.1.1 riporta la tipologia contrattuale del personale impiegato presso l'Ente con indicazione delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Tabella 4.1.1 . Personale impiegato nell'Ente

Tipologia Contrattuale	Risorse al 31.12.2013	Incrementi	Decrementi	Risorse al 31.12.2014
Tempo indeterminato	4			4
Tempo determinato				
Personale in utilizzo da altri enti				
Personale distaccato presso altri enti				
Totale				

4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE

La tabella 4.1.2 espone la pianta organica dell'Ente.

Tabella 4.1.2 . Pianta organica

Area di inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti
Area B	5	4
Area C	1,5	
Totale		

4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI

La tabella 4.2 riporta i compensi eventualmente spettanti agli organi collegiali dell'Ente.

Tabella 4.2 . Pianta organica

Organo	Importo complessivo
Consiglio Direttivo	
Collegio dei Revisori dei Conti	4.150,00
Totale	4.150,00

Con Decreto Interministeriale del 12/07/2005 sono state accolte le proposte formulate dall'Assemblea dell'ACI nella seduta del 30/10/2002, concernenti la rideterminazione della misura annua lorda del compenso spettante al Presidente ed ai componenti il Collegio dei Revisori dei Conti degli Automobile Club in relazione a ciascuna categoria di appartenenza; tali importi sono stati rideterminati in " 1.550,00 per il Presidente e per i componenti in " 1.300,00 ciascuno.

4.3 FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nessun fatto di rilievo è intervenuto dopo la chiusura dell'esercizio.

4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO

Ai sensi dell'art. 19, comma 1, e dell'art. 20, comma 2, del D.Lgs. 91/2011, l'Ente, nell'ambito del bilancio di esercizio, espone il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio al fine di illustrare gli obiettivi di impiego delle risorse, i risultati conseguiti e gli interventi adottati.

Quanto precede viene compendiato in tabelle di sintesi che illustrano, dapprima, il piano degli obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione, poi, il piano dei progetti eventualmente attivati a livello locale, infine, l'insieme degli indicatori utilizzati per la misurazione degli obiettivi con evidenza della percentuale di conseguimento dei target fissati.

Tabella 4.4.2 È Piano obiettivi per progetti

Progetto	Priorità Politica/Mission e	Area Strategica	Tipologia progetto	Investimenti in immobilizzazioni	Costi della produzione				
					B.6 acquisto merci e prodotti	B.7 servizi	B.10. ammortam.	B.14 oneri di gestione	Totale costi della produzione
Servizio Bollo No Problem	Locale	Assistenza agli utenti	raccolta iscrizioni al servizio Bollo No Problem			1.524			1.524
InformACI On Line	Locale	Il Club	costante aggiornamento del sito; incrementare il numero di indirizzi e-mail dei Soci a disposizione dell'Ente; trasmettere newsletter ai Soci che hanno lasciato il loro indirizzo e-mail			2.000			2.000
TrasportACI Sicuri	Nazionale	Educazione e sicurezza stradale	sensibilizzare la collettività su un aspetto molto importante della sicurezza stradale: il trasporto sicuro dei bambini in automobile, attraverso incontri organizzati in collaborazione con le strutture sanitarie e scolastiche		200	2.800			3.000
Prima di perdere i punti ... aggiornati	Locale	Educazione e sicurezza stradale	aggiornare i Soci già patentati sulle novità normative in materia di Codice della Strada			650			650
				0	200	6.974	0	0	7.174

Tabella 4.4.3 È Piano obiettivi per indicatori

Missione/ Priorità politica	Progetto	Area Strategica	Tipologia progetto	Indicatore di misurazione	Target previsto anno 2014	Target realizzato anno N
Servizio Bollo No Problem	Locale	Assistenza agli utenti	raccolta iscrizioni al servizio Bollo No Problem	n° nuovi iscritti al servizio "Bollo No Problem"	10 nuovi iscritti	20
InformACI On Line	Locale	Il Club	costante aggiornamento del sito; incrementare il numero di indirizzi e-mail dei Soci a disposizione dell'Ente; trasmettere newsletter ai Soci che hanno lasciato il loro indirizzo e-mail	n° aggiornamenti sul sito internet dell'Ente	170 variazioni effettuate	171
				% Soci con indirizzo e-mail	10 % dei Soci	13,14%
				n° di newsletter inviate ai Soci che hanno lasciato il loro indirizzo e-mail	12 newsletter	14
TrasportACI Sicuri	Nazionale	Educazione e sicurezza stradale	sensibilizzare la collettività su un aspetto molto importante della sicurezza stradale: il trasporto sicuro dei bambini in automobile, attraverso incontri organizzati in collaborazione con le strutture sanitarie e scolastiche	n° di interventi informativi pianificati dall'Automobile Club Novara sul territorio	20 interventi pianificati	28
Prima di perdere i punti ... aggiornati	Locale	Educazione e sicurezza stradale	aggiornare i Soci già patentati sulle novità normative in materia di Codice della Strada	n° corsi "Prima di perdere i punti ...aggiornati"	1 corso	1